



presenta

CAPITAN HARLOCK 3D

un film di

SHINJI ARAMAKI

tratto dal manga di

LEIJI MATSUMOTO

USCITA 1 GENNAIO 2014

ufficio stampa

LUCKY  RED

Via Chinotto, 16 tel +39 06.3759441 fax +39 06.37352310
Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)
Olga Brucciani (+39 388.4486258 o.brucciani@luckyred.it)

CAST ARTISTICO

| | |
|------------------------|--------------------|
| CAPITAN HARLOCK | Shun Oguri |
| LOGAN | Haruma Miura |
| MIMAY | Yu Aoi |
| YULIAN | Arata Furuta |
| TORISAN | Ayano Fukuda |
| EZRA | Toshiyuki Morikawa |
| NAMI | Maaya Sakamoto |
| KEI | Miyuki Sawashiro |
| IL VECCHIO | Kiyoshi Kobayashi |
| SOVRANO | Chikao Ohtsuka |

CAST TECNICO

| | |
|-----------------------------------|---|
| REGISTA | Shinji Aramaki |
| SCENEGGIATURA DI | Harutoshi Fukui, Kiyoto Takeuchi |
| TRATTO DAL MANGA DI | Leiji Matsumoto |
| DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA | Kengo Takeuchi |
| MONTAGGIO DI | Shinji Aramaki, Ryuji Miyamura |
| PRODUCTION DESIGNER | Hiroaki Ueno |
| SUONO | Koji Kasamatsu |
| MUSICA | Tetsuya Takahashi |
| PRODOTTO DA | Yoshi Ikezawa, Joseph Chou, Rei Kudo |
| SOCIETA' DI PRODUZIONE | Toei Animation (Giappone) |
| CANZONE TEMA DEL FILM | ONE OK ROCK "Be the Light" |
| CANZONE DEL FILM | Tokiko Kato "L'amour dans ton coeur" (Universal Japan) |
| COLONNA SONORA | Universal Music Japan |
| PRODUZIONE | Capitan Harlock Production Committee |
| DISTRIBUZIONE | KICCORIT (con il contributo di Toei) |

SINOSI

Capitan Harlock è l'unico uomo rimasto ad opporsi alla corrotta Coalizione Gaia e a cercare di impedire l'estensione del suo dominio all'intero mondo intergalattico. Deciso a vendicarsi contro coloro che hanno fatto del male sia a lui che a tutto il genere umano, il misterioso pirata dello spazio erra nell'universo sulla sua astronave da guerra, l'Arcadia, attaccando spavalidamente e saccheggiando le navi nemiche.

Il capo della flotta di Gaia, Ezra, manda suo fratello minore Logan ad infiltrarsi sull'Arcadia per uccidere Harlock. Ma Logan scoprirà presto che le cose non sempre sono come sembrano, e che dietro la nascita di una leggenda c'è sempre una ragione valida.

Harlock guida la sua leale ciurma in una rischiosissima missione: disfare i “nodi del tempo” e riportare la Terra ad un'epoca in cui era ancora abitata dall'uomo. E' l'anno 2977 e 500 miliardi di esseri umani dispersi nell'universo desiderano ardentemente fare ritorno a quel pianeta che ancora sentono come la propria casa.

Il ribelle Harlock e la sua truppa fidata sono la sola speranza per il genere umano di poter un giorno raddrizzare tutti i torti subiti dalla Coalizione.

TORNA IL LEGGENDARIO PIRATA DELLO SPAZIO

Capitan Harlock 3D, il film in computer grafica realizzato da un gruppo di animatori ed esperti giapponesi, è certamente un film destinato a fare epoca. James Cameron, regista di *Avatar*, lo ha definito: "Mitico, epico e visivamente senza precedenti".

Questo film avventuroso, pieno di ritmo e di azione, è basato sull'opera originale "Capitan Harlock, pirata dello spazio" scritta da Leiji Matsumoto, leggendario autore di fumetti sci-fi.

Matsumoto è noto per storie come "Galaxy Express 999", che raccontano del celebre pirata dello spazio che si ribella contro le forze governative, e si batte insieme al suo equipaggio a bordo dell'invincibile astronave Arcadia, per difendere l'umanità.

Nel 1977 la storia era diventata una serie a fumetti nelle pagine di Play Comic, mentre l'anno successivo si era trasformata in una serie di cartoni per la televisione, che aveva subito riscosso un enorme successo internazionale. Tanto che, per esempio, oggi in Francia la generazione dei trentenni/quarantenni, viene chiamata 'generazione Albator', dal nome che Harlock aveva assunto nella seguitissima edizione francese.

Avendo un ruolo sia in "Galaxy Express 999" che in "Capitan Harlock, pirata dello spazio" (di cui è il protagonista), Capitan Harlock è il personaggio più importante del mondo creato da Matsumoto.

Tuttavia questo film non si limita a riportare sullo schermo Harlock. Proprio come *Batman* (1989) è rinato nei panni di *The Dark Knight* (2008) e *Superman* (1978) in quelli di *Man of Steel* (2013), anche in questo caso si tratta di una riproposizione a partire dal materiale originale decisamente più innovativa e spettacolare che in passato, pur essendo stata mantenuta fedele allo spirito del lavoro di Matsumoto.

Il cambiamento più evidente riguarda Harlock come 'anti-eroe ribelle', visto in questo film attraverso lo sguardo di Logan, una spia che si infiltra sull'*Arcadia* fingendosi membro dell'equipaggio. Ricercato in tutta la galassia per i suoi crimini, Harlock è un comandante straordinariamente abile in battaglia e un leader ammirato che non abbandonerebbe mai i suoi uomini. Questa rivisitazione approfondisce in modo interessante l'intima natura di Harlock, oscura ma allo stesso tempo affascinante. Si tratta di un personaggio che incarna la distruzione e il saccheggio, o rappresenta invece l'ultima speranza di sopravvivenza per la Terra? Nel tentativo di scoprire la verità sul capitano, Logan si imbatte in un incredibile segreto del passato di Harlock.

Guidata dal creatore del fumetto Leiji Matsumoto e dal regista di *Appleseed*, Shinji Aramaki, la troupe comprende alcuni tra i più apprezzati professionisti dell'industria cinematografica

giapponese. La sceneggiatura è stata scritta da Harutoshi Fukui, i cui romanzi sono stati spesso adattati per il grande schermo - come nel caso di *Aimless Aegis* - e da Kiyoto Takeuchi, che aveva già collaborato in passato con il regista Aramaki per la sceneggiatura di *Appleseed Ex Machina*. Per questa rivisitazione di Harlock, la storia originale è stata arricchita da un tema portante più attuale, ed è stato creato un universo completamente nuovo. L'ideatore delle parti meccaniche, Atsushi Takeuchi della Production IG, è noto per la sua collaborazione al film *Star Wars: The Clone Wars*, mentre il creatore e disegnatore dei personaggi, Yutaka Minowa, è celebre per *Ninja Scroll*. Avendo lavorato anche in passato a progetti di Matsumoto, Minowa è stato in grado di mantenere integre anche per questo nuovo adattamento le atmosfere del mondo creato dal grande maestro. Infine, fanno parte del progetto i team della Toei Animation e della Marza Animation Planet, che hanno messo insieme ii migliori esperti di computer grafica giapponesi, sotto la supervisione di Takeuchi Kengo. Dalle scene delle battaglie nello spazio remoto, agli scontri diretti a bordo delle astronavi prive di forza di gravità, il ritmo e la qualità delle sequenze, visivamente stupefacenti, sono assolutamente mozzafiato.

PERSONAGGI

CAPITAN HARLOCK

Ex capitano della flotta della Legione di Gaia, è diventato un leggendario pirata dello spazio in rivolta da cento anni contro le forze governative. E' al comando dell'invincibile nave pirata Arcadia e la sua abilità nel guidare una nave da guerra non è seconda a quella di nessuno.

Equipaggiamento:

Mantello per il controllo della gravità: uno speciale mantello in grado di compensare la gravità usando la materia oscura. Consente di scendere facilmente da grandi altezze.

La pistola del guerriero: realizzata e regalatagli dal suo grande amico Tochiro, è "l'arma più potente dell'universo".

Spada della gravità: un'arma in grado di tagliare qualsiasi sostanza con le onde gravitazionali che permeano ogni cosa. Può servire anche da fucile laser.

Materia oscura: si dice che Harlock abbia sconfitto la morte grazie alla materia oscura che ha nel suo corpo.

EZRA

Prefetto della Legione di Gaia. Sebbene sia il fratello maggiore di Logan, nutre nei suoi confronti un rancore profondo dovuto all'incidente che lo ha reso invalido. Vuole a tutti i costi raggiungere l'obiettivo da tempo perseguito dalla Coalizione: distruggere Harlock.

LOGAN

Spia della Legione di Gaia. Il senso di colpa per aver causato una grave menomazione al fratello Ezra in un incidente lo spinge ad offrirsi volontario per la nuova missione.

NAMI

Amica d'infanzia di Logan ed Ezra. Si prende cura dei fiori che erano stati tanto importanti per la madre dei due fratelli. In passato aveva una cotta per Logan, ma ora è la moglie di Ezra.

TOCHIRO

Ingegnere della Legione Gaia e miglior amico di Harlock. E' morto cento anni fa durante la grande guerra ma la sua anima sopravvive nel computer di bordo della nave.

TORI (Uccello)

Sebbene in origine stesse con Tochiro, ora si vede spesso sulla spalla di Harlock. Ogni volta che Harlock è nei guai, Tori appare per aiutarlo.

MIMAY

Ultima superstite degli ormai estinti Niflung, l'unica razza aliena civilizzata che gli umani siano riusciti a scoprire. Ha messo la sua vita nelle mani di Harlock e ha affidato il suo destino all'Arcadia.

YULIAN

Primo ufficiale dell'Arcadia. Ansioso di entrare in battaglia quando indossa l'armatura, in tutte le altre occasioni si dimostra un premuroso leader. Nasconde la sua timidezza. Appassionato di

computer e abilissimo hacker.

KEI

La sola donna e combattente dell'equipaggio. Harlock le ha salvato la vita quando era una ragazzina e lei ne ha sposato gli obiettivi. Annulla qualsiasi stereotipo sulle donne, essendo un'eccellente combattente.

INFORMAZIONI UTILI

La guerra del ritorno a casa

Una guerra interplanetaria scoppiata tra 500 milioni di umani sparsi nella galassia a causa del loro reclamato diritto ad abitare sulla Terra. Come risultato la Terra è stata trasformata in un santuario, il cui accesso è proibito a qualsiasi essere umano.

La Coalizione Gaia

Un'entità di governo universale costituita da intellettuali provenienti da ciascun pianeta per porre fine alla Guerra del ritorno a casa. Il sovrano che guida la Coalizione ha il comando supremo sull'Esercito della Federazione solare. Comanda anche una forza speciale separata, la Legione di Gaia, che risponde direttamente al sovrano. La Coalizione ha decretato la Terra un santuario impenetrabile e non esiterebbe a scatenare la forza militare contro coloro che dovessero infrangere questa decisione.

Muldawd

Una creatura gigantesca con un torace enorme e denti affilati, che si mimetizza sul pianeta Tokarga. Attacca Logan e Kei durante la loro missione per azionare l'oscillatore dimensionale.

I Nodi del tempo

Un luogo in cui si trovano le cuciture temporali

Oscillatore dimensionale

In origine uno strumento per operare su ostacoli gravitazionali, quali faglie dimensionali e buchi neri, durante i viaggi intergalattici. Può essere usato come arma di distruzione di massa in grado di annientare un intero sistema stellare. Dopo la guerra Harlock si è impadronito dei 100 oscillatori custoditi dalla Coalizione sistemandoli in diversi punti della galassia per poterli alla fine far scoppiare sciogliendo così i Nodi del tempo.

Motore alimentato dalla materia oscura

Un motore per energia infinita sviluppato dalla civiltà aliena Niflung. La onnipotente flotta equipaggiata con questi motori costituiva la flotta da guerra Death Shadow della Legione di Gaia. Non ha bisogno di carburante grazie alla sua energia infinita e riesce perfino a dotare l'imbarcazione di capacità rigenerative. Tuttavia, ad oggi, solo i Niflung sono riusciti a utilizzare a pieno le potenzialità di questi motori.

Scudo della materia oscura

Uno scudo di energia che usa la materia oscura per proteggere un'intera nave da un attacco nemico.

Classi Tiered e Death-Shadow

Nomi che indicano la tipologia e la fabbricazione di una nave da guerra. Le navi di classe Tiered sono di tipo medio e ce ne sono in abbondanza nell'esercito della Federazione solare. L'Arcadia un tempo era una delle quattro sole colossali navi di classe Death-Shadow presenti nella Legione di Gaia.

Salto In-skip

Abbreviazione usata per Numero Immaginario Spaziale, un salto spaziale super veloce che consente di viaggiare attraverso una vasta porzione dell'universo ad una velocità maggiore di quella della luce.

Consiglio degli anziani

Comitato esecutivo della Coalizione Gaia, guidato dal sovrano Tutte le decisioni politiche e militari riguardanti i pianeti controllati dalla Coalizione vengono deferiti al Consiglio.

I Niflung

L'unica civiltà aliena conosciuta dall'uomo. Ha sviluppato il motore alimentato dalla materia oscura. Mimay è l'unica sopravvissuta di questa razza.

IL MESSAGGIO DI HARLOCK

secondo Leiji Matsumoto

Amo i pirati da quando ero bambino e avrei voluto essere uno di loro. Disegnai il mio primo pirata manga, Bokenki, all'ultimo anno delle scuole medie. I pirati attraversano i mari come vogliono, senza avere nessuno che li comandi. Per loro concetti come nazionalità, confini o età, non hanno alcun significato. Ad attrarli è la libertà. Anche da piccolo sapevo che il teschio e le ossa che sono sulla loro bandiera non servono a spaventare la gente, ma rappresentano la determinazione a battersi fino a che di loro non restano che le ossa.

Vivono liberi, ma si assumono la piena responsabilità delle loro azioni. Che muoiano o cedano è un problema che riguarda solo loro. Questo è il significato di “vivere liberi sotto la propria bandiera”. Quando dicono una cosa non tornano mai indietro, non possono prendersela con nessun altro e non hanno rimpianti. Ero incantato dallo stile di vita dei pirati.

Tutti arrivano ad un momento nella loro vita in cui devono prepararsi a partire per un viaggio. Sono certo che ciascuno di voi ha un ricordo in proposito. Il vostro destino è già segnato, sia che decidiate di imbarcarvi per quel viaggio, oppure no. Lo stesso accade ad un pirata che lascia un porto. La vostra vita cambia nel momento in cui prendete la vostra decisione, a prescindere dalla partenza.

Penso sempre a quel giorno. Cosa sarebbe successo se non avessi lasciato la mia casa a Kokura, nel Kytakyushu, prendendo il treno? Non avevo soldi per il biglietto di ritorno, per cui non sarei potuto tornare indietro. Partire per un viaggio così cambia la vita di una persona. Che si tratti dell'oceano o dello spazio, sogni e speranze si trovano oltre la grande distesa.

Ho immaginato che il luccichio della speranza fosse nelle stelle della galassia, ed è da lì che il mio lavoro ha avuto inizio.

Se stai per partire per un viaggio importante, di quelli che si fanno una volta sola nella vita, farai in modo che nessuno ostacoli il tuo cammino, ovunque questo debba condurti. Harlock chiama a raccolta i giovani, dicendo loro: “Tutti voi amici che condividete il mio obiettivo, venite con me”. Ma sono i giovani a dover prendere da soli la decisione finale. Il ruolo di Harlock è solo quello di dare un incoraggiamento; non dà ordini, ma lascia a ciascun individuo la scelta di salire a bordo oppure no, perché conosce bene il valore dell'amicizia. Il rapporto tra Harlock e Toshiro è in effetti ispirato alla mia amicizia con un compagno di classe delle elementari, che era molto carino e popolare con le bambine. Per tutte le scuole elementari e medie ho avuto molti cari amici, con

alcuni dei quali all'inizio magari ci eravamo picchiati, ma ci siamo comunque sempre aiutati nel momento del bisogno. Questi compagni di classe mi chiamano ancora per sapere se sto bene, e per questo sono loro davvero molto grato.

La vita umana è limitata. Nel tempo della sua durata ci sforziamo di realizzare i nostri sogni e quelli degli altri. Volevo trasmettere questi sogni, creando una catena che con continuità andasse dal passato al futuro; questo è un tema che unisce molte delle mie opere, come *Capitan Harlock*, *Galaxy Express 999*, *Queen Emeraldas*, *Otoko Oidon* e *Gun Frontier*. Un altro tema presente in Harlock è il non essere soli. Harlock enfatizza sempre l'importanza di trasmettere le cose agli altri e l'importanza dell'amicizia che ti sostiene lungo il cammino. Di conseguenza ciascuno di loro dà il meglio di sé. Senza chiedersi se le loro vite saranno brevi o lunghe, fanno del loro meglio in modo che ciascuna generazione possa imparare da quella precedente e insegnare a quella successiva.

L'Arcadia è il luogo di incontro delle loro anime; un microcosmo a sé stante e l'utopia che loro si sforzano di raggiungere. Mi sono imbattuto nel concetto di Arcadia con il film francese *Marianne de ma jeunesse*, che mi ha commosso quando l'ho visto appena diciassettenne e che per me rappresenta l'ammirazione della gioventù. Harlock decide di partire per un viaggio e questo comporta incontri e separazioni con amici, tutte cose che ho vissuto anch'io da ragazzo. Lo stesso Harlock è un nome che ho inventato quando ero alle elementari, per cui posso dire che quest'opera è una di quelle che mi riporta alle mie radici.

SUL FILM CAPITAN HARLOCK 3D

Mi sono trasferito a Oizumigakuencho non appena arrivato a Tokyo. Dalle mie finestre potevo vedere gli studios Toei Movie e spesso osservavo dal balcone di casa mia la produzione di un film. Allora non ne avevo un'opinione precisa, ma forse in quel momento della mia vita il destino mi aveva già legato alla Toei.

Questo film è un'opera di incredibile qualità, frutto del lavoro dei professionisti della Toei e mi ha reso così felice da avermi fatto piangere di gioia. Vorrei sinceramente ringraziare tutta la produzione. Il film ha un realismo diverso dalle storie animate disegnate a mano. In ogni momento le immagini sembrano così reali che arrivi a dubitare che si tratti di computer grafica e vorresti credere che qualcuno sia davvero andato a girare su un pianeta che esiste da qualche parte nell'universo. Spero che riuscirete a godervi ogni più piccolo dettaglio del loro lavoro.

Per me, come creatore dell'opera, è anche molto stimolante l'idea che Harlock sia il protagonista di un nuovo lungometraggio. Mi ha dato l'ispirazione a creare qualcosa di nuovo. Per me non ci sono

dubbi sul fatto che questo film ispirerà una nuova generazione di ragazzi in tutto il mondo e al di là delle frontiere. Non c'è niente che desidererei di più di qualcuno che, ispirato da questo film, si mettesse a scrivere una nuova storia, e alla fine si scontrasse con me in una battaglia di creatività. Molte cose contribuiscono a stimolare la creatività e tutte si coagulano poi in una storia e nei suoi personaggi. Harlock è il prodotto di questo genere di immaginazione. Mi emoziona l'idea di tornare a combattere in una guerra creativa che ormai imperversa a livello globale. Combatterò questa guerra per tutta la vita. E' questo a mantenermi vivo e a rendere le cose interessanti ai miei occhi. In Harlock ho infuso i sogni e le aspirazioni che ho cullato fin da bambino, perciò vorrei avere la possibilità di visitare le estreme propaggini della galassia un giorno. Non ho bisogno di tornare- voglio solo vedere fin dove posso spingermi. Non ho tempo di invecchiare!

LEIJI MATSUMOTO

Nato nel 1938, quest'anno celebra il suo 60° anniversario da artista dei manga. Suo padre, ufficiale dell'aviazione e pilota da combattimento, gli disse dopo la guerra che gli faceva male al cuore pensare a tutti i suoi compagni rimasti uccisi e che non avrebbe mai più volato su un aereo da combattimento. I caccia americani hanno influenzato molti dei lavori di Matsumoto.

Dopo che il comando generale aveva espulso suo padre dall'esercito, la famiglia di Matsumoto era vissuta in povertà. Matsumoto vedeva suo padre come un uomo forte e alla sua figura sono ispirati molti dei suoi eroi, come Harlock. Matsumoto ha iniziato a disegnare storie manga all'età di sei anni e nel 1953, appena quindicenne, un suo progetto venne approvato dalla Manga Shonen e gli consentì di pubblicare "Le avventure di un'ape". Dopo essersi trasferito a Tokyo nel 1957, ha continuato a produrre titoli apprezzati, riscuotendo alla fine grandi successi nel cinema di animazione con film quali *La corazzata Yamato* e *Galaxy Express 999*. Oggi Matsumoto è considerato il nonno dell'anime di fantascienza e del manga.

NOTE DI PRODUZIONE

Capitan Harlock, il pirata spaziale creato da Leiji Matsumoto e amato in tutto il mondo, torna sugli schermi in un film interamente realizzato in computer grafica. Questo enorme progetto ha attirato l'attenzione di tutti, fan e non solo.

Tanta è l'attesa generale per il progetto, e i suoi creatori desiderano usare questa opportunità per portare a termine una missione, quella di far riscoprire al mondo la cultura giapponese.

“Volevamo creare qualcosa di cui il Giappone potesse andare fiero. E' così che tutto ha avuto inizio”, spiega il produttore Yoshiyuki Ikezawa (Toei Animation). “L'animazione giapponese è generalmente considerata come un aspetto 'cool' della cultura giapponese, ma il mercato dell'anime è ancora completamente separato da quello del cinema ed effettivamente ci sono pochi film di animazione distribuiti a livello globale, alla maniera dei film di Hollywood. Tuttavia la grande tradizione del manga giapponese offre un'enorme varietà di personaggi con un potenziale appeal internazionale. Dai ad un gruppo di questi personaggi la giusta storia e temi che consentano di potenziarne l'attrattiva, aggiungi la tecnologia nell'animazione che in Giappone è all'avanguardia, e puoi essere certo di creare qualcosa in grado di stupire il mondo”.

La prima sfida del film è consistita nel mettere insieme un efficace gruppo di professionisti per la produzione. Questo ha significato coinvolgere i migliori visual artists giapponesi, un insieme di esperti straordinari, mai visti prima tutti insieme alla Toei Animation.

“Harlock è di gran lunga il personaggio più affascinante tra quelli creati da Matsumoto”, afferma il regista Shinji Aramaki. Avendo avuto esperienze nell'industria di Hollywood, Aramaki spiega che c'erano due cose che riteneva importanti nel creare un prodotto di intrattenimento in grado di competere a livello internazionale. “La prima era che volevo trattasse i problemi della società di oggi, anche se si trattava di un film di fantascienza ambientato nello spazio. Ecco perché ho deciso di enfatizzare il personaggio di Harlock come pirata, e mostrarlo come un antieroe che si batte contro poteri molto più forti”.

E' a quel punto che è stato fatto il nome di Harutoshi Fukui. “Nei romanzi di Fukui ci sono spesso descrizioni in stile cinematografico di navi da combattimento e ho pensato che potesse andare bene per i personaggi creati da Matsumoto. Anche il produttore Ikezawa aveva fatto il suo nome, per cui lo abbiamo contattato immediatamente”. Un po' alla volta è stato messo insieme un cast stellare e il cammino verso una rivisitazione di Capitan Harlock ha avuto inizio.

Il film propone una moderna incarnazione di Capitan Harlock, rimasto comunque fedele nello

spirito al suo originale. La ragione per cui il film è stato pensato come una “rivisitazione” più che come un remake ha a che vedere con il personaggio e il suo rapporto con la società odierna.

“Harlock appare in molte delle opere di Matsumoto, e sono arrivato al punto di vederlo come il personaggio che, a prescindere dall'epoca in cui agisce, rappresenta la sfida, il punto di riferimento attorno al quale la gente si riunisce per mettere in discussione la società in cui vive”. Sono queste le parole dello scrittore, sceneggiatore e autore dell'adattamento della storia Harutoshi Fukui, che analizza l'operazione di riproposizione del leggendario personaggio. “Ho fatto attenzione ad evitare che il personaggio apparisse datato. L'Harlock precedente era un leader infallibile che raramente prestava aiuto a qualcuno. Trent'anni sono trascorsi dalla sua nascita e non credo che i giovani di oggi sarebbero in grado di relazionarsi con quel tipo di eroe. Ho ritenuto invece che sarebbero stati in grado di identificarsi con un eroe che talvolta è angosciato, e i cui ideali sono stati in parte travisati. E' su questa base che ho creato il protagonista del film”.

Il risultato è che il lato oscuro di Harlock è molto più evidente rispetto a quello del suo predecessore. In questo film si scopre anche la profondità della sua disperazione. Kiyoto Takeuchi, co-autore della sceneggiatura, aggiunge le sue riflessioni. “Volevamo fare un passo indietro e analizzare Harlock come personaggio. Viviamo in un'epoca talmente complessa che non poteva limitarsi alla sua dimensione originaria – il cupo eroe solitario che nasconde un'ombra del suo passato – così lo abbiamo riproposto in modo da fargli riflettere e rappresentare il lato oscuro presente in ogni membro a bordo dell'Arcadia. Mostriamo anche i dubbi e le ansie di Harlock riguardo al cammino che ha intrapreso. Cos'è esattamente quella libertà da lui tanto agognata? Credo sia nostra responsabilità in quanto creatori del film fornire una risposta adeguata a questa domanda”.

L'altra protagonista della saga di Capitan Harlock è l'invincibile nave pirata Arcadia. Molti fan hanno adorato questa nave che ospita lo spirito del miglior amico di Harlock, Tochiro. Il regista Aramaki racconta come è stata concepita l'Arcadia di oggi.

“Il modello dell'Arcadia doveva avere un aspetto più maledetto per essere in sintonia con la sceneggiatura, così ho incaricato il mio buon amico Atsushi Takeuchi di occuparsene. Ho voluto che mantenesse alcuni elementi della nave originale, come il teschio a prua e il ponte di legno a poppa simile a quello presente sui velieri, ma per il resto gli ho lasciato massima libertà nel trasformarla. Ho affidato invece la modellazione 3D a Takehiko Hoashi, che in passato ha creato molte navi spaziali per i miei film con risultati fantastici”.

La produzione ha impiegato cinque anni, facendo provini a più di duecento persone, comprese

quelle necessarie per provare le voci durante la fase degli storyboard e per le sessioni di motion capture. Come c'era da aspettarsi trovare le voci dei personaggi rimanendo fedeli al tema del film si è dimostrata un'impresa difficile. Ikezawa racconta: “Abbiamo discusso dell'idea che coloro che non erano già fan di Harlock potessero davvero entrare nel suo mondo e capire che ci sono uomini come lui in grado di sfidare la realtà del loro tempo, soprattutto se pensiamo all'epoca in cui viviamo oggi. Dato che il cast doveva condividere questo approccio, ci servivano attori che rappresentassero davvero la nuova generazione in modo che il messaggio risultasse convincente”. Hanno continuato a cercare attori che riuscissero ad esprimere i temi senza tempo del film e dopo sei mesi di discussioni hanno finalmente deciso chi scegliere, tra attori e attori impiegati per le voice over. Il risultato ha premiato gli sforzi del team di produzione, che aveva bisogno di un cast in grado di mettere in scena i temi del film in un blockbuster da intrattenimento. Con l'aggiunta dello straordinario cast il film è ulteriormente migliorato in termini di complessità e profondità. Secondo il regista Aramaki: “Il nuovo Harlock è misterioso e maledetto, ma anche molto affascinante, tutte cose difficili da interpretare nello stesso momento. La prova più difficile per l'attore è stata quella di dimostrare di poterci riuscire, ma subito dopo aver discusso con Oguri, ascoltando la sua voce sincronizzata con il personaggio animato, ho visto materializzarsi davanti ai miei occhi il nuovo Harlock, e sapevo che avrebbe funzionato”.

Il lavoro è stato spezzettato molto più del solito, tra modellazione, animazione, scenografie, luci, effetti e compositing digitale. E' stata messa in piedi una pianificazione dettagliata, e il reparto visivo è stato compartimentato. Nonostante sia comune in Giappone creare dei team organizzati nella produzione di opere di animazione, nella maggior parte dei casi questi si modificano durante la lavorazione. Questo progetto invece ha seguito il metodo di Hollywood, con la produzione che si è rigidamente attenuta fino alla fine a quanto pianificato all'inizio. Secondo il supervisore alla produzione Koichi Noguchi della Toei Animation “I grandi film di animazione digitale di oltreoceano, come quelli della Pixar, di norma hanno budget superiori ai 100 milioni di dollari, e io credo che noi siamo riusciti ad essere all'altezza dei loro standard con un terzo di quella somma. Questo anche grazie al fatto di aver adottato il metodo di lavoro hollywoodiano che consiste in una rigida divisione dei ruoli, ma anche grazie alla diligenza e alla straordinaria velocità dimostrate dal nostro team produttivo”.

“Nonostante la scelta di uno stile fotorealistico, volevo che il film conservasse qualcosa del manga originale”. Aramaki ha illustrato al suo team di produzione il suo approccio all'aspetto visivo del

film. “Per esempio, nel modo in cui si muove il mantello di Harlock. Non volevo utilizzare un normale simulatore di fisica. Ho comunicato a tutti il modo in cui volevo si muovesse il mantello in ciascuna scena in modo che simboleggiasse lo stato d'animo di Harlock, per cui loro hanno animato questo capo d'abbigliamento come fosse un altro personaggio. Sapevo che inevitabilmente la produzione sarebbe durata diversi anni, per cui nella fase delle decisioni iniziali sul look e sul tipo di immagini ho alzato il tiro delle richieste, anticipando i futuri sviluppi tecnologici che sicuramente avrebbero consentito di soddisfarle. Se non fossi stato sufficientemente esigente, il film alla sua uscita non sarebbe stato altrettanto bello”.

Con un costo di produzione enorme pari a 30 milioni di dollari, i migliori artisti e animatori giapponesi hanno collaborato per soddisfare quelle che sembravano le richieste impossibili del regista. Con un livello di produzione e di lavorazione mai visto nell'industria dell'animazione giapponese, *Capitan Harlock 3D* è riuscito a combinare la tecnologia più sofisticata al fascino dei manga tradizionali.

PER LA PRIMA VOLTA IN GIAPPONE

L'USO DEL PROGRAMMA ARNOLD PER IL RENDERING

Il lavoro del rendering serve a visualizzare informazioni digitali come i riflessi calcolati e i movimenti dei personaggi. Per il film è stato usato il programma Arnold Renderer, attualmente utilizzato dalle produzioni hollywoodiane, per ottenere il massimo dell'espressività e della brillantezza.

L'USO DEL FACIAL CAPTURE

Un sistema che analizza digitalmente le espressioni del volto degli attori per catturarne le emozioni. Questa tecnologia è stata usata per film quali *Lo Hobbit* (2012) e *L'alba del pianeta delle scimmie* (2011). Dato che riesce a catturare le espressioni degli attori, oltre ai loro movimenti, consente di visualizzare le interpretazioni direttamente in computer grafica, ottenendo straordinarie sfumature espressive.

LA CREAZIONE DI UN PIANO DI LAVORAZIONE SENZA STRESS

Per la prima volta nella produzione di un film è stato utilizzato un sistema per la gestione di oltre 250 TB di dati (circa 160 volte quelli di un normale film), migliorando così drasticamente l'efficienza della lavorazione .

INTERVISTA ALL'EDITORE DI CGWORLD ARIHITO NUMAKURA

Cosa rende questo film diverso dagli altri film di animazione in cg?

“E' un progetto di dimensioni enormi con un budget senza precedenti per l'industria dell'animazione giapponese, budget che ha permesso di mettere insieme i migliori talenti e i migliori animatori del Paese. La portata e le ambizioni del progetto hanno anche reso possibile alla produzione superare i limiti della tecnologia per la computer grafica in 3D usata in Giappone. La Toei ha coinvolto la Marza Animation, società leader nel settore, per guidare il processo di produzione. La Marza era in origine un'organizzazione chiamata VE Research and Development Department specializzata nella realizzazione di sequenze particolarmente all'avanguardia nel settore dei videogiochi. Si è trattato quindi della sua prima incursione nel mondo del cinema e tutti erano in attesa dei risultati. Non ha affatto deluso.

Normalmente i lungometraggi animati di queste proporzioni realizzati negli Stati Uniti o in Europa richiedono diverse centinaia di operatori. La produzione di *Harlock* è riuscita a raggiungere lo stesso risultato con poco più di cento operatori. Si tratta di un risultato notevole che lascerà il segno nella storia dell'industria dell'animazione giapponese, se non del mondo intero. Il merito va ascritto tutto alla straordinaria capacità professionale del team produttivo e degli artisti, oltre che del regista Shinji Aramaki, già coinvolto in passati nella realizzazione di diverse opere di animazione, cosa abbastanza rara per il Giappone”.

Qual è l'attuale stato dell'arte dell'industria dell'animazione in Giappone?

“Senza dubbio i leader del settore nel mondo sono oggi gli Stati Uniti, sebbene altri Paesi stiano facendo passi da gigante. I metodi e i processi di produzione usati dai principali studios tendono a filtrare in Giappone dove vengono adattati allo stato dell'arte. Così, per grandi linee, si può dire che il Giappone finisce con l'importare e utilizzare una tecnologia per l'animazione digitale già datata. Per *Harlock* volevamo qualcosa di completamente diverso, volevamo lavorare con tecnologie all'avanguardia. La produzione ha utilizzato un nuovo programma chiamato Arnold che ha permesso di eseguire dei rendering meravigliosi di quanto creato dagli artisti, oltre ad aver accresciuto l'efficienza nella lavorazione. *Harlock* è stato anche il primo film in Giappone ad impiegare Faceware, un sistema di facial capture che ha consentito di catturare le espressioni del volto degli attori in tempo reale, analogamente a quanto fatto per film come *Il Signore degli Anelli* e *Avatar*. C'è un'espressione che si usa per spiegare il fenomeno della scarsa empatia e del distacco dello spettatore dai personaggi realizzati in CGI dovuta alla mancanza di realismo delle loro

espressioni facciali. Si parla di “uncanny valley”, ovvero di “valle perturbante”, secondo la definizione data al fenomeno da uno studioso di robotica giapponese. Ma con Faceware anche la più sfumata e sottile espressione del volto degli attori viene accuratamente riprodotta, consentendo di mantenere un alto livello emotivo e umano delle performance”.

Harlock viene definito come una dichiarazione della toei rivolta al mercato mondiale del cinema.

Puoi spiegare?

“Quando la gente pensa all'animazione giapponese tende a fare riferimento all'animazione 2D, con disegni fatti a mano, definita anche 'Japanimation', ma fuori dal Giappone la tendenza è quella verso l'animazione digitale in 3D, specialmente per i prodotti televisivi. Anche in quel caso però la norma sono personaggi stilizzati del tipo di quelli che compaiono nei film della Pixar e della Dreamworks. Un film come *Harlock 3D*, che ha come protagonisti personaggi con proporzioni reali e mostrati con stile realistico, rappresenta un genere ancora da esplorare e credo che riceverà più attenzione di quanto molti si aspettino.

Inoltre, anche se la qualità visiva del film inevitabilmente catturerà l'attenzione degli spettatori, la storia è coinvolgente al massimo. Si tratta di un capolavoro dell'intrattenimento di alta classe, al quale i migliori artisti e i migliori talenti giapponesi si sono dedicati anima e corpo per garantire il massimo dell'esperienza visiva. Sono convinto che questo film abbia tutte le carte in regola per competere con i blockbuster hollywoodiani e che segni un inequivocabile punto di svolta nella storia dell'animazione giapponese”.

CURIOSITA'

La modellazione della straordinaria nave Arcadia è stata realizzata da Takehiko Hoashi (Space Brothers), che è riuscito a renderla una nave da combattimento indimenticabile.

I visual per le armi del guerriero sono di Atsushi Takeuchi. Le armi principali sono state disegnate facendo attenzione che mantenessero l'originario stile manga.

Il sistema di facial capture registra la recitazione dei volti. Anche il più piccolo movimento delle labbra viene registrato direttamente in computer grafica.

I personaggi sono stati progettati tenendo conto di proporzioni realistiche, pur avendo conservato il tocco di Leiji Matsumoto. Responsabile del settore è stato Yutaka Minowa.

Note di produzione redatte dal regista. Sono servite come base agli storyboard, oltre che per il progetto di scene e oggetti. Si tratta del primo passo nella visualizzazione della sceneggiatura.

Disegno dell'art director Hiroaki Ueno. Ciascun settore della produzione ha usato gli storyboard per mantenere la coerenza delle immagini del film.

INTERVISTA A HIKAWA

Come le opere di Leiji Matsumoto hanno cambiato l'industria?

Ritengo che le opere di anime di Leiji Matsumoto dalla metà degli anni '70 all'inizio degli anni '80, come *Capitan Harlock* e *Galaxy Express 999*, abbiano cambiato l'industria del settore. Le storie, le immagini e i personaggi erano tutti unici e dimostravano la possibilità di poter animare componenti meccaniche, dando loro profondità e complessità. All'epoca ho percepito una chiara “evoluzione dell'anime”, ed è sembrato quasi il passaggio alla maturità di un ragazzo.

Le opere di Matsumoto sono ricche di un'estetica artistica, sorretta da una vasta conoscenza dell'arte classica e del mondo militare. Alla base di molte delle sue storie c'è una chiara ispirazione classica, tratta dalle opere di Wagner, dalla cavalleria medioevale, dalle leggende giapponesi o dai racconti della Guerra del Pacifico, trasformate e capovolte per dar vita a nuovi mondi futuristici. Il suo talento sembra avere due anime: quella di un bambino e quella di un adulto. Questo è il motivo per cui le sue opere non perdono la loro brillantezza negli anni, e tutti noi ci emozioniamo perché ci sentiamo trasportati contemporaneamente nel passato e nel futuro.

Quali sono le ragioni del successo di Capitan Harlock?

Innanzitutto Harlock ha un aspetto che colpisce e affascina. La cicatrice, la benda sull'occhio, i suoi abiti ornati di teschi e il suo mantello sono impossibili da dimenticare. Ovviamente ad affascinare è anche la sua natura decisa nel perseguire i suoi obiettivi. Il suo carisma è unico e le poche parole che pronuncia ti arrivano subito dritto al cuore, la sua fermezza e la sua coerenza lo rendono un protagonista assoluto. In particolare, la scena in cui soccorre l'eroe Tetsuro nella versione cinematografica di *Galaxy Express 999* ha lasciato un'impressione indelebile della sua nobiltà e della sua forza. Ha conquistato l'immaginazione di ogni ragazzo, che ha finito coll'aspirare a diventare come lui da grande.

Quanto c'è maggior bisogno di Harlock?

Harlock appare per guidarci quando i tempi si fanno duri e ci sembra di non avere una via d'uscita. Penso che ora ci troviamo in uno di quei momenti. Le opere di Matsumoto contengono sempre una riflessione su come un uomo debba vivere la propria vita, in particolare su quali scelte debba fare nell'affrontare una sconfitta o un momento di difficoltà. Il nuovo film su Capitan Harlock non

fa eccezione, con uomini che affrontano la disperazione per continuare ad andare avanti. Sono rimasto molto colpito dall'unione dei temi classici della cavalleria e del coraggio ad una potenza visiva e ad un'estetica meravigliosa che hanno dato vita ad un'opera in grado di illustrare alla perfezione il mondo di Matsumoto.

RYUSUKE HIKAWA

Nato nel 1958, è uno studioso di anime i cui saggi sono incentrati sugli aspetti tecnici e creativi. Attivo in molti campi, Hikawa è nella giuria del Japan Media Arts Festival oltre che in quella del Mainichi Film Award.

CAST TECNICO

REGIA SHINJI ARAMAKI

Nato nel 1960 nella prefettura di Fukuoka, è un produttore e un disegnatore, tra i migliori dell'industria dell'animazione in computer grafica. Ha lavorato a produzioni come *Genesis Climber Mospeada* (1983), *Megazone 23* (1985-91) e le serie TV "Gasaraki" (1998) e "Mobile Suit Gundam MS Igloo" (2004-2006). Nel 2004 ha diretto il film di animazione in motion capture 3D *Appleseed* e il regista di *Mission Impossible II*, John Woo, è rimasto talmente affascinato dalla qualità visiva dell'opera da offrirsi come produttore per il sequel del film. Lo stile di Aramaki ha influenzato animatori in Giappone e all'estero, tanto che nel 2012 è stato chiamato ad Hollywood per dirigere *Starship Troopers: l'invasione*.

ADATTAMENTO/SCENEGGIATURA MARUTOSHI FUKUI

Nato nel 1968, ha ricevuto il premio Edowaga Rampo. Nel 1998 con il suo romanzo di esordio "Twelve Y.O. For Aimless Aegis" è riuscito a conseguire una tripletta, ottenendo il Mystery Writers of Japan Award, l'Haruhiko Oyabu Award e il Japan Adventure Fiction Association Grand Prix. Ha poi ricevuto lo Yoshikawa Eiji Prize come scrittore esordiente e, nel 2003, un altro Japan Adventure Fiction Association Grand Prix per "Shuusen No Lorelei". I suoi lavori per il cinema comprendono i film *Lorelei: the Witch of the Pacific Ocean* (2005), *Samurai Commando: Mission 1549* (2005), *Aegis* (2005) e *Battle under Orion* (2006), per il quale ha scritto un adattamento e supervisionato la produzione. Ha anche lavorato alla serie "OVA Mobile Suit Gundam UC", amata da fan vecchi e nuovi, che ha venduto oltre 1,5 milioni di copie. E' in uscita un nuovo film tratto da un suo romanzo, *Jinrui Shikin*.

SCENEGGIATURA KIYOTO TAKEUCHI

Nato nel 1968, ha debuttato come sceneggiatore con il film *Samurai Commando: Mission 1549* (2005). Tra le altre produzioni alle quali ha partecipato, ricordiamo la serie TV "Ultramax Man" (2005), il film *Appleseed Ex Machina* (2007) e *Samurai Angel Wars* (2011). E' anche scrittore e tra le sue opere figurano: "Eiga-Shosetsu Pochi wa Matte ita" (2005), "Ex Machina" (2007), "Furyu Tokei Otoko" (2007), "Goemon" (2009), "Haha Naru Shomei" (2009) e il romanzo "Capitan Harlock" (2013).

CONCEPT DESIGN MACCHINE ATSUSHI TAKEUCHI

E' nato nel 1965. Lavora per la Production I.G. Si è occupato del concept design delle macchine per film come *Ghost in the Shell* (1995) e *Evangelion: 3.0 You Can (Not) Redo* (2012). E' stato anche animatore di personaggi, storyboarder e regista del dodicesimo episodio della serie TV internazionale "Star Wars: The Clone Wars" (2008). Ha collaborato in passato con il regista Aramaki per i film *Appleseed* (2004) e *Appleseed Ex Machina* (2007).

CONCEPT DESIGN PERSONAGGI YUTAKA MINOWA

Nato nel 1965, si è occupato del concept design e della regia dei personaggi di *OVA Ninja Scroll* (1993), *Vampire Hunter D* (2001) e *The Animatrix* (2003). Ha lavorato anche al concept design di *Memories* (1995), *Metropolis* (2001) e *Redline* (2010). Le sue qualità professionali sono note in tutto il mondo. In passato è stato art director per un altro film tratto da un'opera di Leiji Matsumoto, *The Cockpit* (1993).

SUPERVISIONE CGI KENGO TAKEUCHI

Nato nel 1975, lavora per la Marza Animation Planet. Visual artist in computer grafica, quando era ancora alla Square Enix, è stato coinvolto nella realizzazione di alcune sequenze dei videogiochi "Final Fantasy VIII" (1999), "Final Fantasy IX" (2001) e "Kingdom Hearts" (2002). Per la Square USA ha lavorato anche alla realizzazione del film *Final Fantasy* (2001). Durante il periodo in cui lavorava da freelance, è stato creatore della storia, regista e produttore di *Yonna in the Solitary Fortress* (2006).

MUSICA TETSUYA TAKAHASHI

Takahashi ha iniziato a lavorare per le musiche da film con *Appleseed* (2004) realizzando poi anche le musiche di altri film di Aramaki: *Appleseed Ex Machina* (2007) e *Starship Troopers: l'invasione* (2012). Ha lavorato anche alla musica di *Resident Evil: Degeneration* (2008), *Tomorrow's Joe* (2010) e *Kansai Johnny's Jr. no Kyoto Uzumasa Koshinkyoku!* (2013).

CANZONE DEL FILM TOKIKO KATO

"L'amour dans ton coeur"

Nata nel 1943, Kato ha debuttato come cantante nel 1965, mentre era studentessa all'Università di Tokyo. Ha ottenuto il Japan Record Award come artista esordiente nel 1966 per il suo disco "Akai Fusen" e il Japan Record Award per la miglior performance vocale nel 1969 con il disco "Hitorine no Komori Uta", e nel 1971 con il disco "Shiretoko Ryojo". Da allora ha inciso oltre 70 dischi e numerose canzoni di successo. Nel 1992 è stata nominata Cavaliere delle Arti e delle Lettere dal Governo francese per il suo contributo artistico. Negli ultimi anni è apparsa spesso in concerto e si è impegnata in opere di beneficenza dopo il terremoto di Tohoku del 2011. Come attrice ha lavorato nel film *Izakaya Choji* (1983) e ha dato la voce ad uno dei personaggi di *Porco rosso* (1992).

CANZONE TEMA DEL FILM ONE OK ROCK

Formatasi nel 2005, One Ok Rock è una band molto popolare tra i giovani per le sue sonorità graffianti, per la combinazione di elementi emo, rock e metal, e per le performance aggressive. Il gruppo ha debuttato nel 2007 con un tour nei locali di musica di tutto il Giappone e in alcuni importanti festival musicali. Nel 2010 hanno tenuto un concerto molto apprezzato alla Nippon Budokan e nel 2012 hanno registrato il tutto esaurito per i due giorni di concerto alla Yokohama Arena. Nel 2013 hanno fatto uscire il loro sesto album "Jinsei x Buku" e sono partiti per il loro tour più impegnativo, con dieci concerti in sei arene in tutto il Paese, per un totale di 100.000 spettatori.

"Abbiamo composto questa canzone per esprimere quello che sentiamo come musicisti e come individui sui tragici eventi che sconvolgono il mondo e che sfuggono al controllo dell'uomo.

Speriamo sinceramente che l'unione della nostra musica con questo film trasformi quanto di oscuro vi è nel cuore di molti in una luce- una cosa che i One Ok Rock non potrebbero fare da soli."

CAST ARTISTICO

SHUN OGURI

CAPITAN HARLOCK

“Sali a bordo se vuoi cambiare il mondo”. Eroe che ha difeso la Terra da soldato della Coalizione Gaia, entità creata alla fine della Guerra del ritorno a casa che aveva infuriato tra i membri del genere umano che reclamavano il diritto ad abitare il pianeta Terra.

Subito dopo la guerra era sparito, portandosi dietro la sua nave, ed era tornato nelle vesti di pirata in aperta ribellione contro la Coalizione. Sebbene ricercato per tradimento, nessuno sa veramente quanto sia profonda la decisione irremovibile che si porta dentro.

Si dice che il capitano dell'Arcadia abbia più di cento anni, ma solo in pochi conoscono la vera storia di come sia diventato il capitano della nave più potente della Coalizione. La missione di capitano Harlock lo ha portato su innumerevoli pianeti e lo ha aiutato a mettere insieme un equipaggio che lo seguirebbe fino in capo alla galassia. Ma quando il suo misterioso passato sembrerà essere in contrasto con il suo sogno di riportare la Terra al suo stato originario, la lealtà dei suoi compagni verrà messa a dura prova.

Nato nel 1982, Oguri è apparso in molti film per la televisione e in molte serie TV. La sua performance in *Crows Zero* del 2007 gli ha fatto vincere il premio come miglior attore alla 17a edizione dei Japan Movie Critics Awards, consacrandolo come giovane talento emergente. È noto anche per i suoi ruoli in *Robokon* (2003), *The Neighbor Number 13* (2005), *Kisaragi* (2007), *Hana Yori Dango Final* (2008), *Crows Zero II* (2009), *Tajomaru* (2009), *Gaku* (2011), *Kitsutsuki To Mae* (2012), *Uchu Kyodai* (2012), *The Bayside Shakedown The Final* (2012) e *Shonen H* (2012). Ha anche grande esperienza come doppiatore di film di animazione, quali *Surf's Up* (2007) e *Gusko Budori non Denki* (2012), e di videogiochi (*Professor Layton* e *Unwound Future*). Nel 2010 ha curato la regia di *Surely Someday*.

HARUMA MIURA

LOGAN

Spia inviata dalla Coalizione Gaia, Logan si infila nell'equipaggio dell'Arcadia con la missione di uccidere Harlock.

Il prefetto Ezra della Legione di Gaia è l'ufficiale comandante di Logan... ma anche suo fratello maggiore. Logan è un ragazzo pieno di conflitti interiori, che si è dato la colpa dell'incidente nel quale il fratello ha perso le gambe e ha chiuso per sempre la donna di cui era innamorato in una capsula che la tiene in vita artificialmente. Il senso di colpa guida le sue azioni, per cui Logan è sempre pronto a fare qualsiasi cosa Ezra gli chieda. Tuttavia, quando si troverà di fronte alla realtà dell'universo e alla verità riguardo alla Terra, Logan dovrà scegliere tra l'immoralità del volere di suo fratello e i propri ideali.

Nato nel 1990, Miura ha debuttato nel 1997 nella serie televisiva della NHK “Aguri”, alla quale hanno fatto seguito numerose altre esperienze in televisione e a teatro che hanno contribuito alla sua consacrazione come attore. Il suo primo ruolo da protagonista è stato nel film del 2006 *Catch a Wave*, al quale ha fatto seguito *Koizora* nel 2007, per il quale gli è stato assegnato il premio di attore rivelazione dell'anno dalla Japan Academy.

Tra gli altri film interpretati da Haruma Miura, ricordiamo *Children* e *Akihabara@deep* del 2006, *Negative Happy Chainsaw Edge* e *Naoko* del 2008, *Gokusen: the Movie* del 2009, *Kimi ni Todoke* del 2010 e *Tokyo Park* del 2011. E' anche nel film in uscita *Eien no Zero. Capitan Harlock* rappresenta la sua prima esperienza da doppiatore.

YU AOI

MIMAY

Ultima superstite dei Niflung, unica civiltà aliena conosciuta dall'uomo e in grado di sviluppare il motore alimentato dalla materia oscura per la produzione di energia infinita. Mimay aveva fornito la tecnologia della materia oscura a Tochiro per aiutarlo nel suo tentativo di impedire l'estinzione della sua razza. Dopo la morte di Tochiro, ha deciso di dedicare la sua vita al suo miglior amico, Harlock, e alla sua nave, l'*Arcadia*.

Nata nel 1985, ha fatto il suo debutto nel mondo dello spettacolo nel 1999 nel musical "Annie", e al cinema in *All about Lily Chou-Chou* (2011). Per la sua interpretazione nel film *Hula Girls* del 2006, oltre a molti altri riconoscimenti, ha ricevuto il premio come miglior attrice non protagonista alla 30a edizione dei Japan Academy Prizes. Tra gli altri ruoli di rilievo da lei interpretati, quelli in *Hana and Alice* (2004), *Otoko-tachi no Yamato* (2005), *Honey and Clover* (2006), *Hanooka Boy* (2009), *About Her Brother* (2010), *Rurouni Kenshin* (2012) e *Tokyo Family* (2013). I suoi lavori come doppiatrice comprendono quelli per *Tekkonkinkreet* (2006) e *Redline* (2010). Sarà anche nel film *Haru wo Seotte* in uscita nelle sale nel 2014 .

ARATA FURUTA

YULIAN

Il più anziano membro dell'equipaggio dell'*Arcadia*. Sebbene abbia un carattere spigoloso e volubile, dimostra sempre grande affetto verso coloro di cui si fida. Si trasforma in un terribile guerriero quando indossa la sua armatura, ma altrimenti è abbastanza nerd, rintanato nei suoi alloggi con Internet a fargli compagnia. E' un abilissimo hacker. Segretamente innamorato di Kei.

E' nato nel 1965. Fa parte della compagnia teatrale Gekidan Shinkansen e per due anni, nel 1998 e nel 2013, ha vinto il premio Yomiuri Theatre come miglior attore. La sua versatilità nella recitazione gli consente di spaziare tra i ruoli più diversi. Tra le sue interpretazioni più importanti, quelle in *Kisarazu Cat's Eye: Nihon Series* (2003, 2006), *Hero* (2007), *Komori Seikatsu Kojo Club* (2008), la trilogia di *20th Century Boy* (2009), *13 Assassins* (2010), *Ninja Kids!!!* (2011) e *The Tang of Lemon* (2012). Ha anche esperienze come doppiatore, avendo lavorato alla serie dei videogiochi "Ni no Kuni".

AYANO FUKUDA

TORI

Amico di Tochiro, progettista dell'*Arcadia*. Ora che Tochiro è morto, si trova spesso sulla spalla del più caro amico dello scienziato, Harlock. E' caratterizzato da occhi piccoli e un lungo becco. Dotato di grande intelligenza, sembra che capisca quello che gli accade intorno, compreso il linguaggio degli umani. Quando Harlock ha bisogno di aiuto arriva volando da non si sa dove.

E' nata nel 1988. Lavora soprattutto negli show televisivi grazie al suo stile unico, e nel solo 2012 è apparsa in oltre 350 show alla TV. Ha recitato in diverse serie televisive, tra cui "Kekkon Shinai"

(2012) e “Take five – Oretachi wa Ai wo Nusumeru ka” (2013). Molti i ruoli interpretati anche a teatro. Ha avuto il suo primo ruolo da protagonista al cinema con il film doppiato *Silent Hill: Revelation 3D* (2013). Continua a maturare esperienze in diversi ambiti.

TOSHIYUKI MORIKAWA

EZRA

Prefetto della Legione di Gaia, la forza scelta che risponde direttamente al sovrano della Coalizione. E' arrivato ai gradini più alti della gerarchia grazie alle sue doti militari, nonostante sia costretto su una sedia a rotelle per un incidente causato da Logan. Professionista dal cuore di ghiaccio, non esita ad affidare al fratello una missione assassina. Sua moglie Nami è un'amica di infanzia dei fratelli.

Nato nel 1967, è un leader nell'industria audiovisiva, noto come attore e doppiatore, avendo interpretato ruoli in oltre 1.000 titoli, sia in Giappone che nel resto del mondo. Il suo primo ruolo da protagonista in un anime è stato in *Space Knight: Tekkaman Blade* (1992). Tra gli altri titoli ricordiamo anche *Yu-Gi-Oh!* (1999), *Konjiki no Gash Bell: 101 Banme no Mamono* (2006), la serie dei film *The Bleach* (2006, 2007, 2010), *Vexille* (2007), la serie dei film *Naruto* (2010, 2012) e *Fullmetal Alchemist: The Sacred Star of Milos* (2011). E' anche il doppiatore per il Giappone di molte star di Hollywood, tra cui Tom Cruise e Ewan McGregor.

MAAYA SAKAMOTO

NAMI

Pur avendo avuto all'inizio un debole per Logan, le circostanze l'hanno portata a diventare la moglie di Ezra. Restando nell'ombra, sostiene Ezra mentre si occupa dei fiori che un tempo fiorivano sulla Terra in modo che possano un giorno mettere radici su Marte, un desiderio condiviso anche dalla madre di Ezra e Logan ormai morta. Si tormenta per il rapporto complicato tra i due fratelli, e contemporaneamente custodisce un importante segreto.

E' nata nel 1980. Ha iniziato a recitare a soli otto anni e ha ricevuto il Kazuo Kikuta Drama Award. Come doppiatrice è molto nota per il suo ruolo di Hitomi Kanzaki nell'anime *The Vision of Escaflowne* (1996). Tra i molti film ai quali ha lavorato, ricordiamo la serie *The Garden of Sinners* (2007, 2008, 2009, 2010, 2013), la serie dei film *Evangelion* (2009, 2012), *Fullmetal Alchemist: The Sacred Star of Milos* (2011), *Code Geass: Akito the Exiled* (2012, 2013) e *Ghost in the Shell: Arise* (2013). Come doppiatrice in Giappone è famosa per essere la voce di Natalie Portman, Zhang Ziyi e Mia Wasikowska.

MIYUKI SAWASHIRO

KEI

Harlock le ha salvato la vita quando era bambina, e lei ha deciso di seguirlo e di entrare a far parte dell'equipaggio dell'Arcadia. Si identifica nella visione di Harlock e lo segue in qualunque impresa. Odia l'idea che il fatto di essere donna possa costituire un problema in un equipaggio formato solo da uomini, per cui si è allenata per diventare un'eccellente combattente. E' diventata ufficiale superiore con Yulian e a lei viene assegnato l'addestramento di Logan.

Nata nel 1985, a 14 anni ha fatto un provino come doppiatrice in “Di Gi Charat”, debuttando nel 1999 come protagonista della serie. Tra i suoi ruoli più rilevanti, quelli in *Appleseed Ex Machina* (2007) con il regista Aramaki, *Hottarake no shima – Haruka to maho no kagami* (2009), *Doraemon in Nobita and the Steel Troops: New Age* (2011), *Evangelion 3.0 You can (not) Redo* (2012), *Hunter x Hunter: Phantom Rouge* (2013), *Ghost in the Shell: Arise* (2013) e *Persona 3 the Movie* (2013).